

ISTITUTO DELLA  
**ENCICLOPEDIA ITALIANA**  
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

BIBLIOTECA

**BIBLIOTECA FAX 06-6898-2186**

Prot. Bd L 339/07

**DA: BIBLIOTECA TRECCANI**

Al Patroncino della sign.ra  
Caterina Miralli

DATA: 04/06/2003

**FAX: 06.67.06.43.38**

**PAGINE INCLUSA LA PRESENTE:**

4

**TELEFONO:**

**RIF. MITTENTE:**

06.68982241 ; 06.68982210

**MESSAGGIO**

Gent.ma sign.ra,

In riferimento alla Sua richiesta inviamo la riproduzione del documento:

- S. Pellechi, *Carlo Vincenzo Frumenti 19/0*, in: *Roma in mostra 1992*.

Distinti saluti

Comune di Roma  
Assessorato alla Cultura  
Centro di Ricerca e Documentazione Arti Visive

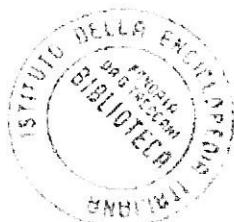
# Roma in MOSTRE

Annuario delle mostre d'arte a Roma

1992

a cura di  
*Cinzia Salvi*

presentazione di  
*Paolo Balmus*



85345

Edizioni CARTe SEGRETE

ica Familia dispon-  
di oggetti desunti  
o, acquistano, nel-  
l'artista intendesse  
condo contemporane-  
te da cogliere, pur  
vive per ciò che è,  
i omnivora e tasso-  
miscono le vernici  
rigido scuro da bre-  
lio quasi uniforme.  
«(...)» (C. Strano)

opera composta da  
ma elaborati al di  
e via ha saputo ren-  
e l'avventura delle  
in precedenza "hardi"  
la riproduzione so-  
noro che risulta così  
e "art in progress"  
a volte quindi a inci-  
onabilità all'avven-

trovato. Un nuovo  
tafistiche dove l'og-  
namento, della prima  
i ordine razionale e  
avano però sgrava-  
gazione. Una "ratio"  
esse trame resistenti  
n altrettanta lucidità  
  
Council, e la prima  
pera è, secondo i cu-  
ntostò che materia  
so una metamorfosi  
dell'essere e, paralle-  
verso. La mostra com-  
1992), e quattro opere  
me atti a catturare la  
esa e discesa

### 520 - Christian Marclay: Masks

In catalogo testo (in inglese) di Wayne Koestenbaum

Artista nella performance musicale, Marclay recupera oggetti trovati e strumenti musicali come veicoli di trasformazione e magia. Il suo lavoro concreto contiene una storia referenziale: ricorda infatti i fotomontaggi dadaisti, Duchamp e i suoi ready made o Warhol e l'espressione della cultura Pop. Questa mostra, prima personale romana dell'artista newyorkese, presenta una serie di collages di copertine di dischi assemblate come quadri. «(...) Marclay resuscitates record covers by reusing them. But he also underscores their obsolescence. The Ps have stopped revolving. Vinyl's era is past. So Marclay's studio is a wax museum, a church, a reliquary, but without the smell of incense (...)»

Dal 20.05.1992 al 30.06.1992

### 521 - Impronte dell'avventura

Luigi Cubani, Luca S. Injus, Leonardo Santoli

Mostra a cura di Vittoria Coen.

Sono esposti lavori appositamente realizzati per questo spazio. Icina della  
scena del Teatro del viaggio di «L'avventura Punto di riferimento dell'antichità».  
«L'avventura viene rappresentata come stato mentale e come simbolo».

Dal 01.06.1992 al 20.12.1992

### 522 - MOSTRA IN UNICO E MOLTILO ARTE

Dir. Enzo Maggi

Via dei Gracchi 291/b - 00170 tel. 06/2964141 3112911

### 522 - Ricordo di Tano Festa: Opere 1970-1980

L'esposizione delle opere, che testimoniano alcuni momenti creativi di Tano  
Festa, va considerata come introduzione immediata alla conoscenza dell'arti-  
sta che si autoraccorda in un video realizzato poco prima della sua scomparsa  
e riproposto in questa occasione.

Dal 00.01.1992 al 23.01.1992

### 523 - Una collezione in mostra: opere scultoree e multipli

Arman, Baj, Cannilla, Capogrossi, Carmellini, Cavellini, Del Pozzo,  
Franchina, Margo, Marotta, Meloni, Mongelli, Paradiso, Rotella, Severini.

Dal 24.01.1992 al 20.02.1992

### 524 - Presentazione del video "Calcata rivive"

Milena Alessi, Roberto Carbone, Giovanna Colacicchi, Yvonne Ekman,  
Constantino Morosini, Inge Römer, Antonio Semeraro, Marijke van der Maaten.  
Il video produzione D.A.R.C., presenta il borgo medievale di Calcata, uscito  
dal suo isolamento e dalla fatisca da quando negli anni '60, iniziarono gli  
scavi nella Valle del Treja e il paese venne collegato alla Via Cassia.  
Abbandonata dai suoi originari abitanti, ospita oggi Calcata artisti, artigiani,  
editori, architetti, poeti, scrittori, musicisti che la rendono interessante e viva  
ai suoi visitatori. Sono esposte in galleria le opere degli artisti che sono stati  
ripresi nel video.

Dal 25.02.1992 al 31.03.1992

### 525 - Dimenticare gli anniversari. Dedicato a Mario Schifano

Testo di Giancarla Barbara Maggi.

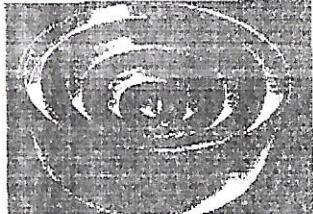
Dal 08.04.1992 al 02.05.1992

### 526 - Carlo Vincenti: frammenti 1970

Testo di Stefano Polacchi. Durante la mostra viene presentato il video  
"Immagini e segni di Carlo Vincenti" con testo di Italo Musso.  
Del pittore viterbese Carlo Vincenti (1946-1978) sono esposti collages,

519 - S. Houshangi  
*The Birth of Light from Shadow*  
1991

Foto C. De Grazia



Polacchi. «(...) la vera forza della poetica di Vincenti è tutta raccolta nei collage, dove crea percorsi inediti, completamente nuovi rispetto a tutta l'arte già vista. (...) Frammenti in sé compiuti e che vivono insieme una realtà nuova, la realtà dell'artista che li ha ricercati, collezionati, ritagliati, disegnati, e che alla fine, in un impeto creativo, armato di forbici, colla e pennello, li incolla su un pezzo di mondo. Ogni collage ha una sua vita propria, diversi livelli di lettura, dai più immediati ai più profondi, dai più particolari in cui parlano i singoli frammenti, ai più complessi, in cui a dialogare sono tutti i segni accostati l'uno all'altro. (...).»  
Dal 09.05.1992 al 30.05.1992

**527 - Collettiva di artisti contemporanei**

Carlo Accardi, Franco Angeli, Mario Ceroli, Pietro Consagra, Tano Festa, Piero Gilardi, Gino Marotta, Mimmo Paladino, Mimmo Rotella, Mario Schifano.  
Dal 00.06.1992 al 00.07.1992

**528 - Mario Carbone: Perché le TV italiane non amano l'arte**

Sono esposte fotografie scattate su programmi televisivi italiani negli ultimi 5 anni da Mario Carbone, documentarista e fotografo. Siedi, una telecamera in testa, nella sede delle televisioni, si fotografano i personaggi presenti nei visitatori, i registratori, i direttori, i responsabili, quelli predicatori...  
Dal 21.05.1992 al 23.05.1992

**529 - Luigi Billi, Franz Xaver Ecke, Maria Wojcik: Untitled 1992 (Photogrammatica)**

Cura della mostra e presentazione in catalogo di Cinzia Piccioni. «(...) L'obiettività dei lavori di Maria Wojcik (Fusioni, 1992) di Franz Xaver Ecke e di Luigi Billi evade di una dimensione il mero realismo. (...) Questa forza dell'immagine, in questi artisti, è raggiunta essenzialmente dalla volontà di rimanere presenti nel momento dello scatto. Di coscienza, i loro soggetti manifesta una precisa scelta e in cui riflette il proprio vissuto. (...)». La mostra si inserisce nell'ambito della manifestazione "Photogrammatica - 1° Rassegna internazionale di arte fotografica".  
Dal 05.12.1992 al 20.12.1992

**GALLERIA PIO MONTI**

Dir.: Pio Monti  
Via di Ripetta, 41 - 00186 tel./fax 3225759

525 - C. Vincenti  
*Frammenti*, 1970  
collage



**530 - Tommaso Lisanti (Tridente sette. Mediterranea)**

Dal 09.03.1992 al 11.04.1992

**531 - Falci e martelli. Hammers and sickles**

Aleghiero Boetti, Andy Warhol, Erik Bulatov, Franco Angeli, Gian Marco Montesano, Mario Schifano, Milan Kunc, Mimmo Rotella, Renato Guttuso. A cura di Helena Kontova. Osservazioni di Renato Nicolini.  
La Kontova scrive: «Possiamo considerare la "Falce e martello" una delle immagini più diffuse insieme con quella della Coca Cola: da un lato il mito del lavoro, del proletariato, del comunismo, dall'altro la produzione, il consumo, il capitalismo. Due apparenti antipodi, che vengono utilizzati, riprodotti, distolti, da qualsiasi connotazione predominante, nel mondo che tenta di abbandonare la storia ed entrare nell'eterno gioco dei codici. (...)». Nicolini: «(...) Più che simboli del lavoro, "falce e martello" sono gli astratti segni di un desiderio impossibile: i simboli sono come le bandiere, qualcosa di più delle armi, si impoveriscono ad usarli come tali. Come idee mantengono la loro bellezza, anche quando non è più una stendhaliana "promessa di felicità". (...).»  
Dal 00.05.1992 al 00.06.1992

532 - High and low  
Jan Knap, Antonin Georg Dokoupil. V Testo di Helena K. hanno un passato di lasciata ad una in una situazione saggio, con la posse bambino ingenuo scritte negli ultimi degli anni Ottanta per gli artisti cecchi di pathos in più per Dal 12.12.1992

**GALLERIA D'ARTE**  
Dir. Massimo Ricci  
Via Gaeta, 11

533 - The New Era  
Antonella Cappellini  
In catalogo (Edizioni Lorenzo Ostuni e C.)  
Sono esposte due Collection di Bevet. È stata e vuole ad intendendo prendere ogni genere di prova, maniera di fare, i criteri che oggi sono artistiche. I putiferi. Essi guardano e, se ce fanno che non ce anzi ne demandano.  
Dal 27.04.1992 al

534 - Vettor Pisani  
In catalogo (Eredi d'Avosse, Paolo Alessandro Martini)  
Pisani ha utilizzato accoglie disegni e scelte può creare performance, instancabile. Il Vettor Pisani: il suo lotta occulta, rappresenta il procedere critico attorno all'incerto del labirinto eppure costantemente di una realtà esistente, fageweckibile. Presso il Vettor Pisani il giorno, in quanto possibile.  
Dal 28.05.1992 al